



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 08/07/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 maggio 2003, n 136

Procedure di V.I.A. - Ditta CAVED srl di Mesagne - Richiesta Valutazione Impatto Ambientale per ampliamento di cava. Loc. "Mascava" agro di Brindisi.

L'anno 2003 addì 19 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1360 del 14.3.2002 la ditta CAVED srl, con sede in Mesagne BR alla Via Nino Bixio n. 54, ha richiesto, ai sensi della l.r. 12/4/2001, n. 11, la Valutazione di Impatto Ambientale per l'ampliamento della cava di "Calcarenite e calcare" sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi. Detto ampliamento riguarda le particelle 320, 326 e 327, già autorizzate, per un ulteriore approfondimento della superficie di cava e la particella 328, adiacente le precitate, per nuova coltivazione, tutte le particelle ricadono nel fg 39;
- con nota prot. 1612 del 21.3.2002 questo Settore ha invitato la ditta fornire copia delle avvenute pubblicazioni e le Amministrazioni Provinciale e Comunale di Brindisi ad esprimere propri pareri di competenza;
- il Comune di Brindisi, Ripartizione Ecologia ed Ambiente, con nota acquisita al prot. 3202 del 30.4.02, oltre ad invitare a trasmettere copia della documentazione alla AUSL BR/1, ha chiesto chiarimenti circa:
 - a) l'individuazione dell'Autorità Competente della procedura di VIA;
 - b) la fase di risistemazione dell'area, a cava esaurita, mediante ricolmamento con materiali inerti provenienti da demolizioni e sbancamenti utilizzando, quindi, rifiuti speciali;
 - c) l'iscrizione negli appositi elenchi provinciali all'Albo Gestori;
- con nota acquisita al prot. 3080 del 23.4.2002 il Servizio Ecologica ed Ambiente della Provincia di Brindisi ha invitato la ditta CAVED a fornire copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani e sul BURP;
- con nota acquisita al prot. 3821 del 14 maggio 2002 la ditta ha riscontrato la nota prot. (414) 19329 dell'8.3.02 del Comune di Brindisi ed ha trasmesso, in allegato, copia delle pubblicazioni;
- con nota prot. n. 3386 del 3.5.2002 questo Settore, nel riscontrare la nota prot. (414) 19329 del Comune di Brindisi, ha comunicato che l'Autorità Competente per le procedure di VIA è la Regione Puglia Assessorato Ambiente ed ha comunicato, altresì, che la stessa procedura risulta inerente alla

sola fase di ampliamento di cava e non vincola in alcun modo ad una successiva fase di ricolmamento con materiali inerti;

- con nota acquisita al prot. 5625 del 4.7.2002 il Comune di Brindisi, Servizio: Ecologia Ambiente, comunicava che, poiché tutte le fasi del progetto (sfruttamento della cava, successivo ricolmamento e ripristino dell'area) dovrebbero essere valutate nel loro complesso, si riteneva opportuno non prescindere dal parere dell'AUSL BR/1 e dell'Amministrazione Provinciale;

- con nota acquisita al prot. 6359 del 29.7.2002 il Comune di Brindisi ha trasmesso, copia dell'atto prot. n. 904 del 27.6.2002 con cui il Dirigente della Ripartizione Ecologia e Ambiente ha determinato di non poter esprimere Parere di VIA al progetto in argomento in quanto lo stesso non risultava contenere elementi di sufficiente garanzia in ordine al ripristino dello stato dei luoghi così come previsto dalla L.R. 37/85;

- con nota acquisita al prot. 6686 del 7.8.2002 la Provincia di Brindisi ha trasmesso copia dell'atto n. 755 del 12.7.2002 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia ha espresso parere non favorevole di VIA, in quanto il sito interessato dal progetto presentava accentuati e preoccupanti fenomeni di degrado ambientale e le indicazioni riportate nel SIA, per la bonifica del sito ed il ripristino dei luoghi, non risultavano di sufficiente garanzia;

- con nota acquisita al prot. 7537 del 5.9.02 la ditta CAVED srl ha trasmesso una variante al progetto esecutivo per la diversa sistemazione dell'area interessata dall'attività estrattiva ed ha chiesto alle Amministrazioni Provinciale ed al Comunale di Brindisi di rivedere i propri pareri (rispettivamente det. prot. n. 362 del 16.4.02 e det. prot. n. 3386 del 3.5.02);

- con nota acquisita al prot. 8672 del 9.10.02 il Comune di Brindisi ha ribadito la richiesta di invio degli atti tecnici all'AUSL BR/1 per un parere di competenza da esprimere in apposita conferenza di servizio;

- con nota acquisita al prot. 9485 del 6.11.2002 il tecnico progettista della Ditta CAVED srl ha trasmesso copia della nota prot. 44242 del 21.9.2002 del Comune di Brindisi;

- con nota prot. 9911 del 4.12.02 questo Settore ha sollecitato le Amministrazioni Provinciale e Comunale di Brindisi ad esprimere nuovo parere in merito atteso che l'iter della procedura di VIA non risultava ancora concluso e che la variante al progetto prevedeva solo una diversa sistemazione del piano di recupero;

- con nota acquisita al prot. n. 3601 del 22.4.03 il Comune di Brindisi ha proposto, sulla base di dati oggettivi, alcuni rilievi all'intervento in argomento e ad altri interventi previsti nelle vicinanze;

- ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo Settore, alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta del 15.4.2003, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

non è stata eseguita un'adeguata analisi della qualità ambientale;

non sono stati valutati sufficientemente gli effetti dell'attività estrattiva, in particolare delle tecniche di coltivazione, sulle componenti ambientali coinvolte;

le misure di mitigazione degli impatti risultano inadeguate;

non sono stabiliti i tempi di realizzazione del recupero ambientale;

non convince il tipo di recupero proposto che prevede il ritombamento della cava per uno spessore di 4,5 m. con materiale di sfrido proveniente dall'estrazione della calcarenite e del calcare della cava in oggetto. Infatti, il quantitativo di tale materiale ammonterebbe al oltre 200.000 mc, di cui non si fa cenno nel piano di coltivazione e che rappresenterebbe circa il 25% del materiale estratto;

£ 330.000.000) e si aggiungono ai costi previsti (£ 300.000.000) quelli per il recupero ambientale e per la recinzione dell'area di cava, l'attività risulta passiva;

- con nota acquisita al prot. 3501 del 22.4.2003 il Tecnico progettista della Ditta ha proposto rilievi in merito ai pareri espressi dalle Amministrazioni Comune e Provinciale di Brindisi;

- con nota acquisita al prot. 3642 del 28.4.2003 è stata trasmessa la determinazione n. 269 dell'1.4.2003 dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi;

- la suddetta determinazione e la innanzi citata documentazione sono state poste all'attenzione del Comitato Regionale di VIA nella riunione del 29.4.2003 che ha, comunque, ritenuto di confermare il parere già espresso nella riunione del 15.4.2003;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale, in conformità di quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nelle, sedute dei 15.4.2003 e del 29.4.2003 per tutte le motivazione già espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, all'intervento di ampliamento di cava di "Calcarenite e calcare" sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi proposto dalla ditta CAVED srl, con sede in Mesagne alla Via Nino Bixio n 54, che riguarda l'ampliamento della coltivazione della cava già esistente sita in località "Mascava" dell'agro di Brindisi ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa 39 ed interessa le particelle 320, 326 e 327 (già autorizzate) per un ulteriore approfondimento della superficie di cava e la coltivazione della limitrofa particella n. 328;

- di notificare il presente provvedimento all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia ed al Comune di Brindisi;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo e che lo stesso non comporta adempimenti

contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
